

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 946

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Iniziative della Giunta per raggiungere in breve tempo la maggior parte della popolazione con la somministrazione della terza dose del vaccino.*

Premesso che

- di fronte all'espandersi della variante *omicron*, i Ministri della salute del G7 hanno recentemente dichiarato la necessità di un'azione urgente per contrastare la minaccia rappresentata da una variante altamente trasmissibile;
- la questione dell'accesso alla terza dose è divenuta, pertanto, di importanza vitale;
- l'Italia, anche rispetto ad altri Paesi europei, si trova avvantaggiata da una campagna vaccinale che ha raggiunto gran parte della popolazione e ha avviato la somministrazione della terza dose (*booster*), prima con particolare riferimento alla popolazione fragile, poi per categorie prioritarie e fasce di età;

- il Governo si è dato nuovi e più stringenti obiettivi, ma alcune regioni faticano ancora a ripristinare la rete vaccinale dopo averla parzialmente “smontata”, motivo per cui alcune di esse stanno procedendo con maggiore lentezza;

premessò altresì che

- il Piemonte ha optato per la convocazione diretta da parte delle Asl tramite sms telefonico entro la finestra temporale di validità del Green Pass, nonché con la convocazione per fasce di priorità;
- per riallineare terze dosi e validità dei certificati entro il 1 febbraio 2022 dovranno essere convocati circa 1,3 milioni di piemontesi in più rispetto a quelli previsti, con la conseguenza che si dovrà passare da 35.000 a 40.000 terze dosi al giorno, che diventeranno 50.000 con le prime e seconde dosi;
- molti cittadini, vaccinati con seconda dose a luglio scorso, erano già stati contattati dalla Regione tramite SMS per la somministrazione della terza dose nei mesi di febbraio e marzo prossimi. A fine dicembre 2021 si sono visti recapitare un nuovo SMS in cui si comunicava la possibilità di anticipare la data dell’appuntamento; molti di questi, tuttavia, non hanno ancora ricevuto alcuna indicazione;
- peraltro, si registrano difficoltà non solo nella somministrazione in tempo utile della terza dose, ma anche nella possibilità di effettuare tamponi per valutare l’eventuale positività, così diffusa in questo periodo, con conseguente slittamento della somministrazione medesima;
- inoltre, risulterebbero esserci ritardi anche nella calendarizzazione delle vaccinazioni per la fascia di età pediatrica (5-11 anni): molte famiglie non ancora ricevute comunicazione della data di somministrazione della prima dose nonostante abbiano provveduto alla registrazione sul portale già da diversi giorni;

sottolineato che

- risulta senza dubbio necessario procedere con celerità alla somministrazione delle prime dosi alle persone non ancora vaccinate, che risultano essere a maggior rischio di ospedalizzazione, ma al contempo occorre procedere rapidamente con le somministrazioni delle terze dosi ai cittadini la cui certificazione verde COVID 19 è in scadenza;

INTERROGA

I'Assessore regionale competente in materia

- quali siano le iniziative della Giunta per raggiungere in breve tempo la maggior parte della popolazione con la dose *booster*.